

PNRA

La comunità scientifica italiana opera in Antartide dal 1985 per conto del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (PNRA), sotto l'egida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. In questi anni sono state organizzate 23 Spedizioni in Antartide, e si sta preparando la ventiquattresima. Una base scientifica tutta italiana è sita sul Mare di Ross, la Stazione "Mario Zucchelli".

Il sostegno finanziario alla prosecuzione del progetto PNRA ha subito un drastico taglio dei fondi a partire dal 2006.

Grazie al PNRA, a cui partecipano i ricercatori e tecnici di vari Istituti di ricerca e delle Università italiane collegate al sistema, l'Italia si confronta con successo con le tecnologie avanzate e la ricerca degli altri Paesi.

Durante il periodo della Campagna antartica (ottobre-febbraio), l'obiettivo principale è quello di reperire il maggior numero di misurazioni e di prelievo campioni, affinché si possa offrire un contributo originale a grandi temi di interesse globale.

Nonostante le difficoltà sopra citate, le iniziative di collaborazione internazionale speriamo che assumano importanza sempre crescente. Molte delle attuali ricerche trovano già una collocazione in questi contesti internazionali, sarà quindi cercato un giusto equilibrio con idee e progetti nuovi, specialmente se si rivolgeranno verso aree geografiche e scientifiche finora poco esplorate.

Nella selezione delle proposte di ricerca verrà data priorità:

- ai progetti svolti in cooperazione internazionale o attraverso network di osservatori internazionali aventi per oggetto l'ambiente antartico come fonte di conoscenza dei cambiamenti globali;
- ai progetti di ricerca interdisciplinare, di base od applicata per lo sviluppo dei quali l'Antartide e le aree geograficamente connesse siano località essenziali o particolarmente adatte;
- ai progetti che prevedono l'utilizzo di nuove metodologie di avanguardia anche per la raccolta di serie di dati o che prefigurino nuovi modelli concettuali di fenomeni naturali;
- ai progetti aventi per obiettivo l'incremento di qualità ed accessibilità delle informazioni sperimentali di natura antartica, secondo standard internazionali, con particolare riferimento all'acquisizione di lunghe serie temporali di dati;
- ai progetti di ricerca che forniscono significative sinergie o complementarità con ricerche approvate, in atto o già svolte per lo studio di specifici processi, o che valorizzano i dati ed i campioni raccolti nel corso delle passate spedizioni in Antartide.
- Particolare attenzione verrà prestata a quelle proposte che prevedano significativi contributi finanziari e/o strumentali da parte di istituzioni diverse dal PNRA o che realizzino il massimo di sinergia ed il minimo di interferenza sulle attività di campagna.

Il 9 marzo 1993 fu avviato un progetto italo-francese che prevedeva la costruzione della Base Concordia. Con la Base americana South Pole e la Base russa di Vostok, sono le uniche 3 Basi all'interno del continente, che restano aperte durante l'inverno. La costruzione di Concordia è iniziata nel 1996, a febbraio 2005: un nucleo di 16 persone, per lo più logistici, hanno trascorso il primo inverno australe per mettere a punto tutti i servizi necessari per la sopravvivenza dei due gruppi che si sono succeduti fino ad oggi.

Durante il Summit Polare Europeo di Roma, si è tenuta una diretta video con i ricercatori della stazione italo-francese di Concordia, attualmente impegnati in vari progetti di ricerca. L'ubicazione della stazione italo-francese Concordia e delle condizioni ambientali, la rendono una piattaforma unica sulla Terra per osservazioni in molti settori scientifici.

Il sostegno finanziario alla prosecuzione del progetto PNRA ha però subito un drastico taglio dei fondi a partire dal 2006 tanto che quest'anno la nave rompighiaccio 'Italice' rimarrà ferma per 3 mesi nel porto di Crotona per mancanza di fondi e i ricercatori, che sono partiti nel novembre 2008, hanno dovuto utilizzare mezzi di altri paesi per raggiungere la base, con gravi problemi di natura logistica legati ai tempi e al bagaglio!

BIBLIOGRAFIA

- www.pnra.it
- www.apple.arcoveggio.enea.it
- www.csna.it
- www.ingegneri.info.it
- www.ilfattoonline.it

Lavoro eseguito da Giorgio, Mattia